

Articoli Selezionati

15/11/11	Libero Quotidiano	39	Pallavolo. Le azzurre si preparano per la Germania	...	1
15/11/11	Avvenire	30	L'Italvolley vuole schiacciare la Coppa	<i>Antinori Giulia</i>	2
15/11/11	Gazzetta dello Sport	29	Guidetti: "Italia, ti batto per i Giochi"	...	3
15/11/11	Corriere dello Sport	22	Derby modenese in salsa olimpica	<i>Chen Wiliam</i>	4
15/11/11	Tuttosport	20	Ora tocca ai maschi inventarsi i Giochi	<i>Muzzioli Luca</i>	6
15/11/11	Secolo XIX	45	Il Volley candida Lo Bianco "Portabandiera a Londra"	...	8
15/11/11	Giorno - Carlino - Nazione Sport	18	Italia-Germania, una sfida con vista sulle Olimpiadi	<i>Rabotti Dorianò</i>	9
15/11/11	Gazzetta del Mezzogiorno	34	Volley Donne. L'Italia sogna in grande domani sfida alla Germania	...	10
15/11/11	DNews	23	L'Italia di Barbolini recupera le energie per trionfare a Tokyo	<i>Stabile Adriano</i>	11
15/11/11	Il Domani dello Sport	27	Germania, prova del Nove. L'Italia prepara la vendetta	<i>Ligas Lorenzo</i>	12

[PALLAVOLO]**Le azzurre si preparano per la Germania**

Due giorni di riposo per l'Italvolley, che domani incontrerà la Germania. Con un'altra vittoria l'accesso a Londra 2012 è conquistato. L'Italia è capolista a 23 punti (solo vittorie) davanti a Usa, Cina, Germania e Giappone. La squadra tedesca, guidata dall'italiano Guidetti, ha battuto 40 giorni fa le azzurre nella semifinale continentale. In questa World Cup ha sconfitto gli Usa, ma non la Dominicana.



L'Italvolley vuole schiacciare la Coppa

Riposo per le azzurre prima dei match contro Germania e Usa. Dopo il pass olimpico puntano alla World Cup

DI GIULIA ANTINORI

Ora l'obiettivo è di vincere la Coppa del mondo. Le azzurre della pallavolo hanno praticamente in tasca il pass olimpico e approfittano dei due giorni di riposo, con trasferimento a Tokyo annesso, per riscrivere l'agenda della World Cup e tarare di nuovo le proprie ambizioni: la vittoria finale del trofeo, diventata concreta dopo la netta vittoria per 3-0, domenica, sulla Serbia campione d'Europa.

Domani mattina (diretta tv, Sky Sport 2, ore 7) l'Italia affronta la Germania, diretta dal modenese Giovanni Guidetti, per cercare di cancellare la sconfitta nella semifinale europea, appena 45 giorni fa. È la prima dell'ultimo turno di gare: giovedì ci sono gli Stati Uniti, secondi in classifica a due soli punti dalle azzurre e i grandi favoriti alla vigilia, poi la passerella finale di venerdì contro il Kenya, il match che garantisce i tre punti mancanti per conquistare matematicamente il biglietto per Londra 2012. La nazionale azzurra ha 23 punti, due in più degli Usa e, in caso di vittoria contro le tedesche (18 punti), la sfida con le americane sarà una vera e propria finale per la conquista della Coppa del Mondo. La Cina, terza con 19 punti, aspetta solo qualche passo falso delle avversarie per rientrare in lizza per la vittoria finale.

La squadra diretta da Massimo Barbolini finora ha fatto filotto, vincendo otto partite su otto, ma la sfida di domani va affrontata con molta attenzione perché le tedesche conoscono molto bene il gioco dell'Italia e, poi, perché sono state le uniche capaci di battere gli Stati Uniti, anche se ha sprecato quel "patrimonio" perdendo al tie break contro la Repubblica Dominicana.

«La vittoria con la Serbia è stata fondamentale perché ci consente di poter arrivare tra le prime tre - ha detto il ct - Ora dobbiamo provare a giocare ancora meglio di come fatto finora».

Intanto in Giappone è sbarcata anche la Nazionale maschile, che da domenica sarà impegnata, a sua volta, nella Coppa del Mondo, con l'obiettivo di non sfigurare rispetto alle ragazze.



QUI GERMANIA IL TECNICO MODENESE SULLA PANCHINA DELLE TEDESCHE

Guidetti: «Italia, ti batto per i Giochi»



Giovanni Guidetti, 39 anni FIVB

TOKYO

Le occhiaie abituali sono ancora più marcate, la Coppa del Mondo è un posto massacrante anche per gli allenatori. «E' tosta — dice Giovanni Guidetti, tecnico modenese della Germania —, ma noi siamo ancora qui con una piccola possibilità di arrivare fra le prime 3. E già questo è motivo di grande orgoglio...».

In Serbia Poco più di un mese fa nella semifinale dell'Europeo la Germania travolse l'Italia conquistando un'inaspettata finale. «Questa volta sarà molto diverso — continua il tecnico (figlio, nipote e cugino d'arte) che in primavera ha vinto la prima Champions per la Turchia, alla guida del Günes Istanbul —. L'Italia oggi ha trovato un'altra quadratura della squadra e sta viaggiando a mille dal punto di vista tecnico e morale. Noi ci proveremo, anche perché stiamo bene e ci stiamo divertendo, se si

eccettua la patita con la Repubblica Dominicana stiamo facendo una grande World Cup».

A cena Per preparare al meglio la sfida contro le azzurre ieri lo staff tedesco ha portato la squadra a cena fuori: in un ristorante australiano a base di carne, un po' di allegria fuori dalle quattro mura di un palasport. Magari con qualche battuta in tedesco, lingua che (pur con qualche errorino) Guidetti mastica anche nei timeout, ma dal prossimo anno potrebbe tornare a parlare italiano in palestra, si dice che sia lui l'erede di Barbolini... «Chissà se so ancora parlare italiano in un timeout... Scherzi a parte per gli allenatori c'è sì e no il passato, è incerto il presente, figurarsi il futuro. Se mi arriverà la chiamata l'accetterò con grande orgoglio. Ma prima voglio provare a qualificare la Germania per Londra...».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Su <http://dal15al25.gazzetta.it/> l'intervista integrale a Guidetti.



Il ct azzurro Barbolini può timbrare il pass per Londra 2012 già contro le tedesche, guidate dal suo concittadino

Derby modenese in salsa olimpica

Guidetti, ct della Germania: «Morale, gioco, spirito: domani affronteremo un'Italia molto diversa»

di William Chen

TOKYO - Le strade di Giovanni Guidetti e dell'Italia s'incrociano ancora una volta. Domani alle 7 le azzurre affrontano la sua Germania: entrambe vogliono vincere, anche se per obiettivi diversi. L'Italia perché adesso punta ad arrivare sino al gradino più alto del podio, la Germania, che la insegue a cinque lunghezze di distacco perché crede di poter centrare la qualificazione per Londra 2012, che le ragazze italiane hanno già di fatto in tasca dovendo affrontare nella giornata conclusiva il Kenya. Tanti i motivi di interesse del match, primo fra tutti, la voglia di rivincita italiana che contro le tedesche hanno di fatto perso il trono continentale rimanendo fuori dalla finale europea di Belgrado.

«Quella di domani sarà una partita diversa - ha dichiarato il tecnico modenese - Davanti a noi ci sarà un'Italia con un altro morale, un altro gioco e un altro spirito. Da Belgrado ad oggi sono cambiate tante cose. Noi stiamo bene e ce la possiamo fare a qualificarci. Penso che se riusciamo a vincere due delle prossime tre partite possiamo essere tra le tre che andranno a Londra. Ci aspettano gare complica-

Le azzurre ora puntano alla World Cup, hanno 5 punti sulle tedesche che possono ancora qualificarsi per i Giochi

«Alle mie giocatrici consiglio sempre l'Italia s'impara molto. Giocare nei club fa bene. Raduni brevi, una nuova strada»

te, oltre che con le azzurre con Giappone e Cina».

RENDIMENTO - Guidetti è convinto che la sua squadra sin qui abbia fatto tutto il suo dovere: «Sono soddisfatto di quanto abbiamo fatto sino ad oggi. Abbiamo confermato le cose buone che avevamo fatto vedere all'Europeo. Il fatto di essere tra le prime quattro, tra quelle che giocano per le piazze che contano è molto positivo. Abbiamo giocato quasi sempre una buona pallavolo. Non abbiamo nulla da rammaricarci. Abbiamo battuto gli Stati Uniti e con il Brasile siamo stati vicini ad arrivare al tie-break. Abbiamo perduto contro la Dominicana, ma loro sono una formazione capace di queste imprese. Se sono nella giornata giusta possono superare chiunque. Contro di noi hanno fatto bene e hanno sfoderato una De la Cruz capace di mettere a terra 42 palloni. Insomma sino ad oggi il nostro rendimento è stato molto buono anche al di sopra delle aspettative. Le gare con Cina e Giappone ci diranno sino a che punto».

Tra i tecnici italiani "Giovannino" è quello che più ha girato, dopo la bella avventura azzurra da giovanissimo vice di Frigoni, ha guidato gli Usa B, la Bulgaria e ora la Germania. Por-

tando sempre avanti il modello italiano. Di questa Germania arrivata nella finale europea tutte le titolari tranne il libero sono state protagoniste dei nostri tornei: «Quasi tutte le giocatrici tedesche hanno giocato o giocano in Italia: Grun, Furst, Kozuch, la regista Weiss, nel prossimo campionato anche la Brinker e via dicendo. Il campionato italiano è molto formativo per questo io le consiglio sempre di andarci. Li hanno imparato molto e sono arrivate in alto»

DUELLO - Italia e Germania lottano gomito a gomito per la qualificazione, nonostante abbiamo preparato in pochi giorni questa durissima World Cup: «Siamo venuti qui senza una grande preparazione - la considerazione di Guidetti - Le ragazze hanno giocato sabato la Bundesliga e domenica siamo partiti. Più o meno quello che ha fatto anche la squadra azzurra. Credo che sia una nuova strada da seguire. Giocare nel club fa bene, insegna cose diverse. Chi ha fatto lunghi raduni, come il Brasile e il Giappone ha poi reso meno del previsto. Bisogna riflettere cosa sia effettivamente meglio»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SITUAZIONE

WORLD CUP - Nona giornata (16/11) - Pool A (Tokyo): Cina-Usa, Italia-Germania ore 7, Giappone-Kenya ore; **Pool B** (Tokyo): Rep. Dominicana-Serbia, Algeria-Corea del Sud, Argentina-Brasile.

Decima giornata (17-11) - Pool A (Tokyo): Cina-Kenya, Italia-Stati Uniti ore 7, Giappone-Germania; **Pool B** (Tokyo): Rep. Dominicana-Corea del Sud, Algeria-Brasile, Argentina-Serbia.

Undicesima giornata - 18-11. Pool A (Tokyo): Italia-Kenya ore 3, Cina-Germania, Giappone-Stati Uniti; **Pool B** (Tokyo): Algeria-Serbia, Rep. Dominicana-Brasile, Argentina-Corea del Sud.

CLASSIFICA

ITALIA	23	8	8	0	24	3
Usa	21	8	7	1	22	10
Cina	19	8	6	2	22	10
Germania	18	8	6	2	21	8
Giappone	16	8	5	3	18	9
Brasile	12	8	5	3	16	16
Serbia	11	8	3	5	14	16
Argentina	9	8	3	5	9	17
Dominicana	8	8	3	5	11	18
Corea	4	8	1	7	5	21
Algeria	3	8	1	7	4	22
Kenya	0	8	0	8	3	24





NELLA SEMIFINALE DEGLI EUROPEI 2011 VINSE LA GERMANIA

Giovanni e Guidetti e Massimo Barbolini, ct della Germania e della Nazionale italiana, colti in espressioni curiose (Foto Galbiati)

Ora tocca ai maschi inventarsi i Giochi

Dopo Barbolini, arriva a Tokyo il team di Berruto

Già virtualmente a Londra le ragazze, Fei e compagni ci provano e trovano subito la Russia. La Lo Bianco proposta come portabandiera

LUCA MUZZOLI

TOKYO si tinge d'azzurro. Sono due le squadre italiane da ieri nella capitale nipponica, quella di **Barbolini** che ha già virtualmente strappato il biglietto per Londra 2012, in un crescendo di gioco che non ha eguali, quella di Mauro **Berruto** che invece si appresta nel fine settimana a iniziare la sua rincorsa, giocandosela con avversari di spessore come Stati Uniti, Brasile, Russia, la Serbia campione d'Europa e da ieri è atterrata nel Paese del Sol Levante. Domenica, mentre il torneo

femminile va verso la conclusione, si apre una nuova rassegna, una nuova maratona, 11 gare in due settimane, che l'Italia maschile si appresta a giocare e ad affrontare con il giusto appeal fisico e tecnico.

L'Italia degli uomini è cresciuta in centimetri e consapevolezza, lo ha confermato **Travica** nei giorni scorsi, lo ribadisce anche coach Mauro **Berruto** che non nasconde che quel gap - quello dei centimetri - è stato colmato. I bambini azzurri, i giovani azzurri, bambini e giovani non lo sono più... Sono diventati uomini i **Savani**, **Parodi** e compagnia e l'Italia

torna ad essere così una squadra tra le potenziali grandi con un possibile segreto... «Se saremo in grado di uscire dalla mentalità di avere un setto fisso, se riusciremo a valorizzare il gruppo nel suo insieme, questo potrebbe essere uno dei nostri punti di forza. Questo è diventato un gruppo tosto, in cui per entrarvi e restarvi bisogna sgomitare», è il pensiero del tecnico.

QUALITÀ Come a dire che la qualità c'è e ne è anche restata a casa. A iniziare, per fare almeno un nome, da **Kovar** giocatore di potenzialità che forse paga un po' i pochi minuti giocati in campionato, essendo alle spalle di campioni come **Savani** e **Parodi** in una corazzata come **Macerata**. E' un'Italia nuova quella maschile, un'Italia con il sorriso. Quel sorriso ritrovato che prima di tutto è il motivo per cui **Alessandro Fei** ha ridato la sua disponibilità all'azzurro: «Vorrei provare a fare la quarta Olimpiade, questo è il mio stimolo. Questa estate, stando a casa, ho visto un gran bel gruppo all'Europeo, una squadra molto tranquilla. Una tranquillità che ultimi anni non era così». Come è diverso il suo volto oggi, la sua espressione dalle interviste pre semifinali mondiali 2010, quando annunciava il ritiro azzurro. Ieri grigio, oggi solare.

VERDETTI Questo nuovo gruppo, questo nuovo "clima" azzurro da domenica sarà subito chiamato subito a una gara da dentro o fuori. La formula è la medesima del torneo femminile, 11 gare, le prime tre classificate alle Olimpiadi maschili di Londra. Il cammino degli uomini di Mauro **Berruto** è subito in salita con l'esordio contro la Russia, squadra campione in

World League, quindi il più comodo Egitto, poi subito dopo il Brasile campione del Mondo. I primi tre giorni a Kagoshima potrebbero essere subito decisivi per dare una impronta al cammino dell'Italia. Ieri, dopo l'arrivo dall'Italia, gli azzurri per non perdere tempo e presa dalla tensione necessaria, hanno subito sostenuto una seduta di riattivazione in palestra pesi.

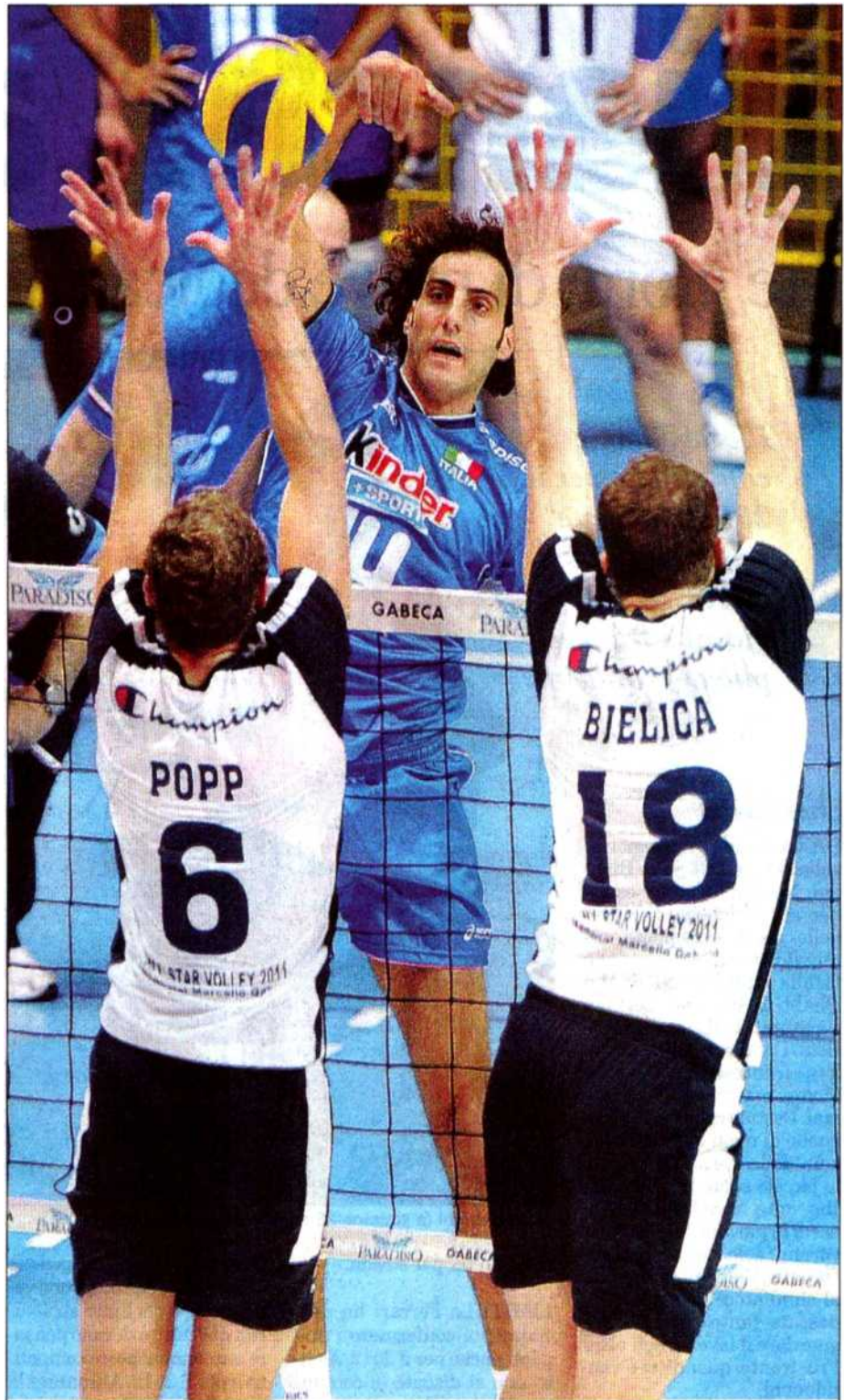
LO BIANCO Chi non molla la presa, a tre gare dalla fine del torneo, è l'Italia femminile che domani mattina, alle 7, dopo una giornata dedicata al trasferimento da Sapporo a Tokyo e un giorno di pseudo riposo, oggi, torna in campo per un derby sentitissimo, tra azzurre e Germania, tra il team di **Massimo Barbolini** e quello di **Giovanni Guidetti**, sfida tra coach modenesi, riproposizione della semifinale all'Europeo (a Belgrado ha vinto la squadra tedesca). Frattanto la **Federvolley** femminile ha candidato **Eleonora Lo Bianco** quale portabandiera olimpica.

PROGRAMMA Domani 9ª giornata a Tokyo: ore 3 Cina-Stati Uniti, Rep. Dominicana-Serbia; ore 7 Italia-Germania, Algeria-Sud Corea; ore 10.20 Giappone-Kenya, Argentina-Brasile.





Lucia Bosetti, Mvp contro la Cina



Alessandro Fei, qui impegnato nell'All Star Game, compirà 33 anni il prossimo 29 novembre (Galbiati)

ALL STAR A GENOVA, LA LEGA DICE SÌ



Eleonora Lo Bianco, alzatrice, è capitano della nazionale di volley

Il Volley candida Lo Bianco: «Portabandiera a Londra»

Mondiali, domani sfida cruciale alla Germania

TOKYO. Il Consiglio di amministrazione della Lega Pallavolo Serie A Femminile ha deciso di proporre il capitano azzurro Eleonora Lo Bianco portabandiera alle Olimpiadi di Londra. «Può essere identificata come vera e propria ambasciatrice per lo sport italiano anche nel mondo», la candidatura sarà presentata nei prossimi giorni al Coni. La Lega ha anche approvato l'idea di far giocare l'All Star a Genova per raccogliere fondi per gli alluvionati, accogliendo la proposta lanciata dall'azzurra genovese Valentina Arrighetti.

Intanto, dopo l'ottavo successo consecutivo e il profumo di Olimpiadi sempre più intenso, il clima tra le azzurre della pallavolo è sempre più frizzante. L'Italia di Massimo Barbolini studia le ultime mosse in vista delle tre gare rimaste in programma con un doppio obiettivo: la qualificazione a Londra 2012, ormai praticamente cosa fatta dopo il successo con la Serbia, e la vittoria della World Cup. Una corsa a quattro: l'Italia capolista imbattuta con 23 punti, gli Stati Uniti che inseguono a due lunghezze, la Cina a quota 19 e la Germania a 18. Tra l'Italia e la sua speranza di trasformare la sfida con gli Usa in una finale, c'è il match di domani contro la Germania. In Giappone ieri è sbarcata anche la Nazionale maschile, che domenica riceverà il testimone dalla ragazze e sarà impegnata nella Coppa del Mondo.



ALBA AZZURRA

Italia-Germania, una sfida con vista sulle Olimpiadi

Volley World cup, domattina contro Guidetti dopo la sconfitta negli Europei

All star benefico

La Lega accetta la proposta della Arrighetti: le stelle si sfideranno a Genova

Doriano Rabotti

■ Tokyo (Giappone)

LA RINCORSA prima dell'ultimo tuffo è iniziata con un menù talmente improbabile che sembra disegnato da Picasso: pizza e spaghetti in un ristorante giapponese, prima del viaggio da Sapporo a Tokyo. Ieri l'italvolley femminile ha riposato e staccato la spina, prima di gettarsi nella volata finale di una Coppa del Mondo che fino a questo momento ha dominato, conquistando in anticipo un pass per Londra che non è ancora matematico solo per questioni di calendario (l'ultima sfida della capolista imbattuta contro il Kenya ancora a zero è una formalità, che una vittoria oggi renderebbe inutile).

DOMATTINA alle 7 (diretta Sky-sport 2 Hd) l'italvolley femminile giocherà un derby contro la Germania di Giovanni Guidetti che vale qualcosa di più dei tre punti: è la stessa partita che poco più di un mese fa cambiò radicalmente il verso dell'europeo delle azzurre, sconfitte in semifinale dalle tedesche. A scanso di equivoci, quella di domattina e poi la sfida di giovedì contro gli Stati Uniti sono le due partite più difficili di tutta la World Cup, anche se l'Ita-

lia che ci arriva è completamente diversa da quella che fu battuta a Belgrado nella rassegna continentale. Diversa per formazione che va in campo, per giocatrici, ma soprattutto per lo spirito. Vincere aiuta a vincere, le verità spesso sono ovvie: «Hai voglia di incitare a rialzarsi un gruppo che sta perdendo, invece quando vinci non hai neanche bisogno di stimoli e vorresti tornare subito in campo per la prossima partita», ammette il ct azzurro Massimo Barbolini. A rallegrare il gruppo sono arrivate altre due notizie piacevoli: la visita di una vecchia amica come Valentina Fiorin, ex azzurra che nella prossima stagione giocherà nell'A2 giapponese, e l'adesione della Lega femminile al movimento d'opinione che vorrebbe Leo Lo Bianco portabandiera alle prossime Olimpiadi. La Lega ha anche accettato la proposta di Valentina Arrighetti, che ha chiesto di organizzare l'All Star Game femminile a Genova per raccogliere fondi in favore degli alluvionati.

INTANTO, a Tokyo sono arrivati anche i ragazzi di Berruto. La loro Coppa inizierà il 20 novembre, con Russia e Brasile nelle prime tre giornate a Kagoshima. La classifica della World Cup femminile a tre giornate dal termine (le prime tre vanno alle Olimpiadi): Italia 23, Stati Uniti 21, Cina 19, Germania 18, Giappone 16, Brasile 12, Serbia 11, Argentina 9, Repubblica Dominicana 8, Corea del Sud 4, Algeria 3, Kenya 0.



VOLLEY DONNE**QUALIFICAZIONE OLIMPICA AD UN PASSO NELLA WORLD CUP**

L'Italia sogna in grande domani sfida alla Germania

● **TOKYO (GIAPPONE).** Ultimo giorno di vero riposo della World Cup, che domani mattina riparte con gli ultimi tre turni di gioco, quelli decisivi per la conquista della vittoria finale e della qualificazione olimpica, che premierà soltanto tre delle squadre presenti. Una corsa che sembra ormai ristretta a quattro squadre: l'Ital-donne capolista imbattuta con 23 punti, gli Stati Uniti che inseguono a due lunghezze, la Cina a quota 19 e la Germania a 18. In realtà spera in un miracoloso recupero anche il Giappone, che di punti ne ha solo 16, ma che ha un doppio scontro diretto con americane e tedesche. In casa azzurra si respira l'aria dei momenti migliori, c'è la coscienza di aver già fatto molto (la qualificazione dovrebbe essere sancita comunque sia dalla gara con il modesto Kenya nell'ultimo turno), ma anche la consapevolezza di poter ottenere anche di più, di rivincere la coppa.

Tra l'Italia e la sua speranza di trasformare la sfida con gli Usa in una vera finale, c'è il match di domani (alle 7 ora italiana) contro la Germania. Il sestetto tedesco, vicecampione d'Europa, allenato dall'italiano Guidetti ha sin qui fatto bene. È l'unica squadra che è stata capace di fermare gli Stati Uniti, anche se poi ha parzialmente vanificato la sua impresa cedendo al tie-break alla Dominicana. Poco più di 40 giorni fa la Germania nella semifinale continentale buttò fuori le azzurre. L'andamento del match lasciò poco spazio alle parole. Qui a Tokyo il sestetto azzurro vuole prendersi la rivincita.



PALLAVOLO COPPA DEL MONDO DONNE

L'Italia di Barbolini recupera le energie per trionfare a Tokyo

Domattina rivincita contro la Germania di Guidetti. Da ieri anche gli azzurri sono in Giappone per il torneo maschile.

>>
Adriano Stabile
Roma

Le ragazze azzurre tirano il fiato in vista del rush finale nella Coppa del Mondo in Giappone. In palio c'è molto: la qualificazione ai Giochi Olimpici di Londra 2012 e, a questo punto, la vittoria del trofeo. L'Italia, ancora imbattuta dopo 8 partite e detentricessa della Coppa, deve affrontare gli ultimi 3 "scogli" a Tokyo: Germania (diretta domattina alle 7, ora italiana, su SkySport 2 HD e Sky Mondiale HD), Stati Uniti (giovedì) e il Kenya (venerdì). Comunque vada lo scontato successo sulle modeste africane, finora sempre sconfitte in 8 gare, garantirebbe l'accesso alle Olimpiadi. Domani e giovedì invece le azzurre di Massimo Barbolini si giocano il successo nella Coppa del Mondo. In classifica l'Italia è prima a 23 punti, seguita dagli Stati Uniti a 21, Cina 19, Germania 18 e Giappone 16.

Le azzurre domattina se la vedranno contro le ragazze tedesche, guidate in panchina dall'italiano Giovanni Guidetti. Mette paura il precedente di 40 giorni fa agli Europei quando, in semifinale, la Germania eliminò l'Italia senza troppe difficoltà. Un successo trasformerebbe la sfida di giovedì contro le americane in una sorta di finale per la vittoria della coppa.

Ieri mattina intanto sono arrivati a Tokyo, da Malpensa, i ragazzi della squadra maschile, agli ordini di Mauro Berruto. Nonostante la stanchezza per il fuso orario i 14 azzurri hanno svolto un primo allenamento in palestra. Non c'è tempo da perdere: da domenica si parte per la Coppa del Mondo maschile. <<



Rush finale
Le ragazze della nazionale _FOTO FIVB_



VOLLEY/F Domani ci giochiamo l'ennesimo successo consecutivo contro le stesse che ci hanno eliminato a Belgrado

Germania, prova del NOVE L'Italia prepara la vendetta

Le tedesche sono il miglior banco di prova per ipotizzare la coppa mondiale: 40 giorni dopo cercheremo la rivincita

■ Lorenzo Ligas

ROMA - Come quattro anni fa, anche se in ritardo di due giorni, l'ultima tornata di incontri presenta l'avversaria chiave della World Cup. Nel 2007 battemmo il Brasile con un secco 3-0. Domani si tratta di affrontare la selezione tedesca che, nonostante non occupi la seconda piazza, è stata quella con cui le azzurre fanno da qualche anno più fatica. **L'Italvolley** ricarica le pile in vista del gran finale della World Cup femminile e si prepara alla volata per la qualificazione olimpica. Sono queste le ultime ore di vero riposo nel torneo che domani mattina ripartirà con

gli ultimi tre turni di gioco, quelli decisivi per la conquista della vittoria finale e della qualificazione ai Giochi. A staccare il biglietto per Londra 2012 saranno solo tre squadre. La corsa sembra ormai ristretta a quattro squadre: l'Italia capolista imbattuta con 23 punti, gli Stati Uniti che inseguono a due lunghezze, la Cina a quota 19 e la Germania a 18. In realtà spera in un miracoloso recupero anche il Giappone, che di punti ne ha solo 16, ma che ha un doppio scontro diretto con americane e tedesche. In casa azzurra si respira l'aria dei momenti belli, c'è la coscienza di aver già fatto molto. La qualificazione dovrebbe essere sancita comunque sia dalla gara con il modesto Kenya nell'ultimo turno in programma il 18 novembre: ma c'è anche la consapevolezza di poter ottenere anche di più, di rivincere la coppa. Tra l'Italia e la sua speranza di trasformare la sfida di mercoledì con gli Usa in una

verafinale, c'è il match di domani contro la Germania.

Il sestetto tedesco, vicecampione d'Europa, allenato dall'italiano Guidetti ha sin qui fatto bene. È l'unica squadra che è stata capace di fermare gli Stati Uniti, anche se poi ha parzialmente vanificato la sua impresa cedendo al tie-break alla Dominicana. Poco più di 40 giorni fa, questo è un fatto che non va né dimenticato né sottovalutato, la Germania nella semifinale continentale buttò fuori le azzurre dalla finale senza troppi complimenti e in barba al pronostico. L'andamento del match lasciò poco spazio alle parole. Qui a Tokyo il sestetto azzurro vuole prendersi la rivincita. Ieri l'Italia ha sostenuto una sola seduta di allenamento, a cui hanno preso parte le atlete meno utilizzate. Per le altre riposo per recuperare energie fisiche e mentali dopo otto partite e i vari trasferimenti. Da oggi si riprenderà a lavorare a tutta per inseguire il grande obiettivo.

